



# **Ministero della Giustizia**

**Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi  
Direzione Generale del Personale e della Formazione**

**Prot. VI-DOG/CGU /035/09/2013/CA**

**Roma, 3 GIU. 2013**

**Allegati: //**

**AI PRESIDENTI  
DELLE CORTI DI APPELLO  
LORO SEDI**

**E, p.c.**

**AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
c/o MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
UFFICIO III  
SEDE**

**ALL'ISPETTORATO GENERALE  
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
ROMA**

**OGGETTO: Rimborsi a Poste Italiane S.p.A. delle anticipazioni relative agli emolumenti stipendiali lordi del personale UNEP (funzionari ed ufficiali giudiziari) liquidati fino al 31 dicembre 2012, gravanti sul capitolo di bilancio 1402 - Iter procedurale di rimborso: richieste di pagamento delle Corti di Appello evase con Ordini di pagare del Ministero della Giustizia e invio di documentazione giustificativa (c.d. Allegati 5).**

**Con riferimento alle procedure di rimborso in oggetto e in relazione ai titoli di pagamento liquidati dalla soc. Poste Italiane S.p.A. fino alla data del 31 dicembre 2012, si rappresenta che la documentazione giustificativa, per ogni distretto, è costituita dal decreto di richiesta rimborso emesso dal Presidente**

della Corte di Appello (Allegato 1), dal prospetto riepilogativo dei pagamenti (Allegato 2) e dai modelli denominati "Allegati 5" riassuntivi dei predetti titoli di pagamento.

Tale documentazione deve pervenire all'Ufficio VI di questa Direzione Generale per posta ordinaria e deve essere integrata con la certificazione di "conformità agli originali" ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 123 del 2011 e con l'attestazione di corrispondenza degli importi riportati nel prospetto degli Allegati 5 con quelli dei titoli di pagamento emessi dai relativi Uffici NEP, nonché dell'inesistenza di irregolarità.

I suddetti requisiti sono da ritenersi essenziali per poter procedere all'emissione degli ordinativi di pagamento occorrenti in favore di Poste Italiane S.p.A., evidenziandosi quanto disposto dal citato art. 9 D.Lgs. n. 123/2011: "1. **Gli atti sottoposti al controllo sono corredati da titoli, documenti, certificazioni previste da specifiche norme e da ogni altro atto o documento giustificativo degli stessi.** 2. **La documentazione di cui al comma 1 è allegata in originale. Nei casi debitamente attestati e motivati dal dirigente responsabile della spesa, in cui ricorra l'imprescindibile esigenza di conservare gli originali presso l'ufficio emittente, è possibile allegare copie, munite della certificazione di conformità all'originale. Espletato il controllo, gli atti e la relativa documentazione sono restituiti all'amministrazione.** 3. (omissis)".

Pertanto, allo stato, in relazione ai rimborsi non ancora definiti dall'Amministrazione centrale (con riferimento a quelli afferenti gli anni 2011 e 2012 e precedenti, comprese anche le richieste di rimborso pervenute e non ancora evase), per procedere alle operazioni definitive si rimane in attesa della documentazione richiesta, unitamente a due copie libere della stessa (una per Poste Italiane S.p.A. e l'altra per l'Ufficio VI).

IL DIRETTORE GENERALE

Emilia Fagnoli